



Nota a verbale

RdB-USB giudica negativamente la proposta di progressione economica avanzata dall'amministrazione e non firma il conseguente accordo, ritenendolo inadeguato a rispondere alle legittime aspettative maturate dai lavoratori in questi anni.

Le risorse individuate come fisse e ricorrenti potevano essere maggiori e conseguentemente poteva essere maggiore il numero dei posti.

La valutazione insindacabile del dirigente assegnerà il 10% dei posti seguendo una regola che nessun contratto e nessuna legge prevedono e che rappresenta il punto di caduta più grave dell'accordo.

L'accordo di programma, pur rappresentando un elemento positivo, non dà sufficienti garanzie soprattutto perché dovrà dare risposte ai 20mila lavoratori che oggi non avranno una progressione economica.

Si è chiusa una lunga partita negoziale che poteva approdare a risultati ben più positivi per i lavoratori, i quali dal prossimo gennaio sconteranno gli effetti del blocco dei contratti e delle retribuzioni.

RdB-USB intende comunque sottoporre a referendum con i lavoratori il testo dell'accordo.

Roma, 22 dicembre 2010

USB Pubblico Impiego